Allegato n° 5

SPECIFICHE TECNICHE ATTREZZATURE

DESCRIZIONE	SPECIFICHE TECNICHE
SEDIE E POLTRONE	Caratteristiche tecniche di sicurezza: - ruote elevata scorrevolezza, preferibilmente con diametro di almeno 20 cm, dotate di fermo; - braccioli ergonomici, preferibilmente ribaltabili per facilitare l'accesso laterale e il trasferimento laterale del paziente
SEDUTE PER UFFICIO DA LAVORO (SEDILE ERGONOMICO)	• UNI EN 1335-1 "Sedie da lavoro per ufficio - Parte1: dimensioni, determinazione delle dimensioni"; • UNI EN 1335-2 "Sedie da lavoro per ufficio - Parte 2: requisiti di sicurezza"; • UNI EN 1335-3 "Sedie da lavoro per ufficio - Parte 3: metodi di prova per la sicurezza". **Caratteristiche ergonomiche:** - Stabile: Le sedie devono essere stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda; - Regolabile: sedile alto/basso- schienale alto/basso – inclinazione non oltre i 10 gradi. I meccanismi di elevazione e di inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative,stature e posture degli utenti. - Provvista di 5 razze e ruote - Girevole - Braccioli arrotondati o senza braccioli - Traspirante e lavabile
TENDE VENEZIANE	Caratteristiche tecniche delle tende veneziane: - lamella in lega di alluminio preverniciata a fuoco sui due lati; - nastri di sospensione in terilene antimuffa, inalterabile, meccanismi in resina acetalica autolubrificante; - cassonetto in lamiera d'acciaio preverniciato a fuoco contenente meccanismi di manovra in plastica antifrizione; - fondale di tensionamento in acciaio prelaccato; - azionamento: monocomando a catenella di facile accesso; - meccanismo di riavvolgimento che garantisce un funzionamento silenzioso, rapido ed uniforme; - impacchettamento ridotto a tenda completamente sollevata; - fissaggio della tenda al punto di attacco a mezzo squadre universali con rimozione semplice veloce per la manutenzione.
	MOBILI PER UFFICIO - SCRIVANIE E TAVOLI Le scrivanie ed i tavoli da destinare all'arredo di uffici, possono comprendere le seguenti tipologie: • scrivania ad altezza fissa; • scrivania ad altezza regolabile; • tavolo per riunione. **Pannelli a base di legno:**

DESCRIZIONE	SPECIFICHE TECNICHE
MOBILI PER UFFICIO - SCRIVANIE E TAVOLI	

Prospetto 2.A - Pannelli a base di legno

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Emissione di formaldeide	Emissione ≤ 3,5 mg/(m^2 h) aria*	UNI EN 717-2 (gas analisi)

**) Tale valore corrisponde a quanto richiesto per poter assegnare ai pannelli la classe E1 di emissione (per una definizione completa della classe E1, vedere la UNI EN 13986, appendice B). I pannelli di classe E1, le cui prestazioni siano comprovate da idonea documentazione, soddisfano gli obblighi di legge in materia di emissioni di formaldeide fissati dal DM 10 ottobre 2008.*

Componenti metallici

Componenti metallici verniciati

Resistenza alla corrosione: UNI ISO 9227

Resistenza all'imbutitura statica: UNI EN ISO 1520

Componenti metallici con rivestimento galvanico

Resistenza alla corrosione: UNI ISO 9227

Componenti di vetro

Assufficio raccomanda che il vetro costituente le parti di area ≥ 0,1 m^2, sia di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150-1, o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543. Possono inoltre essere utilizzate pellicole per migliorare le prestazioni delle lastre di vetro in termini di resistenza all'urto e di modalita di rottura. Tali prestazioni possono essere determinate secondo quanto previsto dalla UNI EN 12600.

Caratteristiche costruttive, di sicurezza e prestazionali delle scrivanie

Le scrivanie devono essere realizzate secondo le prescrizioni del presente capitolato. I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali. La scrivania per utilizzo con videoterminale deve essere conforme al disposto del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Requisiti generali di progettazione: Requisiti della UNI EN 527-2, p.to 3

Caratteristiche dimensionali: Norma di riferimento UNI EN 527-1

Caratteristiche di durata e requisiti meccanici di sicurezza: UNI 8594 (Si fa qui riferimento all'edizione 2004 della UNI 8594, che ha sostituito la precedente del 1984) , UNI EN 527-3, punto 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6. UNI 9086

Requisiti di riflessione e colore del piano di lavoro per scrivanie per uso videoterminale: UNI EN 13722, UNI EN 13721. In alternativa alla misura della riflettanza della superficie, e possibile richiedere che la misura del colore, effettuata secondo la UNI 8941-2.

Caratteristiche delle finiture delle superfici delle scrivanie: UNI EN 15187, UNI EN 12721, UNI 9300, UNI 9428, UNI 9429, UNI 9242+A1, UNI EN 12720 e UNI 10944, UNI 10782

Requisiti delle superfici ai liquidi freddi: UNI 10944 stabilisce delle classi di prestazione facendo riferimento ai metodi di prova normati dalle UNI EN 12720 (liquidi freddi), UNI EN 12721 (calore umido) e UNI EN 12722 (calore secco).

TAVOLI PER RIUNIONI

Requisiti di sicurezza: UNI EN15372, p.ti 5.1 (requisiti generali), 5.2 (punti di

DESCRIZIONE	SPECIFICHE TECNICHE
	cesoiamento e schiacciamento) e 5.3 (stabilita) **Caratteristiche di resistenza e durata:** Requisiti della UNI EN 15372, punto 6.1 e 6.2. **Caratteristiche delle finiture delle superfici dei tavoli per riunione:** UNI EN 15187, UNI 9429, UNI 9242+FA1, UNI EN 12720 e UNI 10944, UNI 10782. **Requisiti delle superfici ai liquidi freddi:** La UNI 10944 stabilisce delle classi di prestazione facendo riferimento ai metodi di prova normati dalle UNI EN 12720 (liquidi freddi), UNI EN 12721 (calore umido) e UNI EN 12722 (calore secco).
SCALE PORTATILI	Apposizione della Marcatura CE; Dichiarazione del costruttore di conformità alla Norma Tecnica UNI EN 131 parte I^{a} e parte 2^{a}; Essere accompagnate da un libretto di istruzione per un corretto impiego, per la manutenzione e conservazione, con gli estremi del laboratorio che ha effettuato le prove, numeri di identificazione dei certificati, date dei rilascio dei certificati delle prove previste dalla Norma Tecnica UNI EN 131 parte I^{a} e parte 2^{a}.
DEAMBULATORI	Regolabili in altezza, con sostegno ascellare e n°4 ruote di cui 2 dotate di freno. Preferibilmente pieghevoli e dotati di sedile imbottito, lavabile e disinfettabile
LETTI REGOLABILI IN ALTEZZA	-Altezza variabile con comando, preferibilmente elettrico; - Almeno 3 snodi e 4 sezioni; - Ruote frenabili (diametro almeno 15 cm), dotate di comando centralizzato per il blocco/sblocco simultaneo sulle quattro ruote ; - Sono da preferire le strutture dotate di una 5° ruota, posta al centro del letto, per rendere più agevoli le operazioni di traino-spinta in tragitti non rettilinei; - Spazio tra letto e pavimento > 15 cm, per consentire l'uso del sollevapazienti; - Le sponde laterali devono contenere in sicurezza il paziente e il loro abbattimento deve consentire il massimo avvicinamento ai piani di trasferimento del paziente (barella, tavolo radiologico, operatorio); - Predisposizione per l'innesto di asta porta flebo e preferibilmente con asta solleva malati; - Compatibilità delle dimensioni con la larghezza delle porte e dei monta lettighe (ascensori) - Facile lavabilità e sanificabilità dei materiali componenti - Testiera e pediera facilmente rimovibili - Adattabilità ai vari tipi di materasso, inclusi quelli antidecubito; - Predisposizione per telai di trazione (trattandosi di letti per il reparto di Ortopedia e Traumatologia) - L'altezza massima piano rete deve consentire il trasferimento del paziente dal letto al tavolo operatorio o alla barella, e consentire all'operatore di assistere il paziente da un'altezza confortevole.

DESCRIZIONE	SPECIFICHE TECNICHE
LETTINI DA VISITA REGOLABILI IN ALTEZZA	La caratteristica di interesse resta la regolazione in altezza con sistema idraulico. L'altezza del piano rete deve consentire il trasferimento del paziente dal letto da visita ad altro letto o alla barella, e consentire all'operatore di assistere il paziente da un'altezza confortevole. Dimensioni compatibili con la larghezza delle porte e dei monta lettighe (ascensori);